

Laurea e master: quali sono le differenze e quale scegliere?

Pubblicato: Giovedì 29 Settembre 2022



Gli studenti che frequentano l'ambiente universitario hanno sicuramente ben chiara la differenza tra laurea e master di primo o secondo livello. Chi, invece, si approccia per la prima volta a questa realtà dovrà capire fino in fondo le evidenti diversità che intercorrono tra i due ambiti.

Quando si termina il liceo sorge subito spontaneo porsi la domanda su quale percorso intraprendere; nel caso in cui si scelga di proseguire con gli studi è bene specificare che si dovrà fare una netta distinzione tra laurea e master di primo e secondo livello.

Qui di seguito andremo a vedere nel dettaglio in cosa consiste ciascuno di questi percorsi post diploma.

Laurea di primo e secondo livello

La laurea di primo livello dura tre anni, proprio per questo è chiamata triennale; si ottiene con il conseguimento di 180 CFU ed è possibile accedervi solo dopo aver ottenuto il diploma di scuola superiore.

Esistono facoltà, come quelle di Medicina o Architettura, in cui si deve necessariamente superare un test di ingresso per poter accedere ai corsi. La laurea di secondo livello, invece, è anche detta magistrale o specialistica e si può conseguire solo dopo aver superato quella di primo livello.

Anche in questo caso ci sarà bisogno di ottenere dei crediti formativi, 120 per l'esattezza e anche qui,

per alcune facoltà, si dovrà superare un test di ingresso. L'innovazione tecnologica ha permesso a molti studenti di poter trovare un'efficiente alternativa negli [atenei online](#), potendo dunque seguire le lezioni per via telematica, ottimizzando al meglio il proprio tempo.

Master di primo e secondo livello e differenze con la laurea specialistica

Il master di primo livello rappresenta un'alternativa alla laurea di secondo livello; requisito indispensabile per potervi accedere è il conseguimento della laurea triennale. La differenza sostanziale che intercorre tra master di primo livello e laurea magistrale è data innanzitutto dal fatto che il primo permette di acquisire 60 CFU, mentre la specialistica ne garantisce il doppio; in seconda analisi, quest'ultima mira all'apprendimento di nozioni che si basano sulla teoria, mentre il master prevede una formazione più professionale, mirata all'introduzione nel mondo del lavoro.

A prova di ciò, infatti, i master consentono di accedere a molti più tirocini e stage che garantiscono un apprendimento concreto delle realtà aziendali; proprio per questo, al giorno d'oggi, conseguire un master rappresenta un requisito molto importante ai fini di un'assunzione.

Anche l'insegnamento dei docenti segna una radicata differenza tra entrambi i percorsi; gli insegnanti delle lauree specialistiche, infatti, adottano un approccio più accademico, mentre chi insegna nei master è quasi sempre un esperto del mercato di riferimento.

Infine, chi vuole propendere a una formazione completa e professionale, potrà decidere anche di seguire un master di secondo livello; in questo caso, per accedervi, sarà necessario aver terminato la laurea specialistica.

Generalmente, i corsi di questo tipo prevedono una formazione di livello più alto; la durata, così come nel caso del master di primo livello, è sempre di un anno e i crediti formativi da acquisire saranno 60.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it